



ECCO I QUADRI DEL RE SFRATTATI DALLA SABAUDA

**Dal 5 aprile al 9 settembre, in due sedi,
i capolavori delle collezioni dei Savoia, da Beato Angelico a Van Dick**

Malgrado la crisi economica che intacca sensibilmente i programmi e le iniziative culturali, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, insieme al Consorzio La Venaria Reale, ha mantenuto alto il prestigio artistico di Torino e Venaria organizzando l'evento «I quadri del Re. Capolavori delle collezioni sabaude». L'appuntamento, strutturato in due mostre, coinvolgerà il pubblico, i turisti, gli studiosi, intorno allo straordinario patrimonio della Galleria Sabauda (che abbandona definitivamente la vecchia sede in condominio con il Museo Egizio - non senza strascichi polemici per come è stata gestita l'operazione): patrimonio integrato da altre opere di varia provenienza.

I capolavori della Sabauda a Palazzo Reale. La Galleria Sabauda, istituita da Carlo Alberto nel 1832, è entrata in una fase di trasformazione e riconversione: le sue raccolte lasciano il Palazzo dell'Accademia delle Scienze (con l'ampliamento del Museo Egizio) ed entro il 2014 saranno collocate nella Manica Nuova di Palazzo Reale. La Sabauda diventa così parte integrante del «Polo Reale», con il Palazzo, la Biblioteca e l'Armeria Reali. Proprio nella Manica Nuova, si può visitare, a partire dal 5 aprile, la sezione «Torino, Europa. Le grandi opere d'arte della Galleria Sabauda», curata da Edith Gabrielli. E' un primo passo verso il trasferimento, e l'occasione per vedere 95 opere dal XIV al XIX secolo: dalle «Stimate di San Francesco» di Jan van Eyck all'«Annunciazione» di Orazio Gentileschi, dal «Ritratto equestre del principe Tommaso Francesco di Savoia-Carignano» dipinto da Antoon van Dyck alla suggestiva veduta di Torino dal lato dei Giardini Reali di Bernardo Bellotto. Con la tavola «Madonna con il Bambino» del Beato Angelico e «L'Arcangelo Raffaele e Tobio» del Pollaiuolo, si ammirano i lavori di Filippino Lippi, Defendente Ferrari, Horace Vernet e Pieter Paul Rubens. Per l'apertura sarà messo in rete il materiale relativo al lavoro di catalogazione.

Una quadreria alla Reggia di Venaria. La seconda sezione dell'evento «I quadri del Re» (sempre dal 5 aprile), intitolata «Una quadreria alla Reggia: le raccolte del Principe Eugenio», curata da Carla Enrica Spantigati, si snoda nelle Sale delle Arti della Venaria Reale. Dalle superbe collezioni della Sabauda provengono in gran parte le opere che si inseriscono nel percorso di visita della Reggia, con particolare riferimento a un protagonista della politica europea del Settecento: il principe Eugenio di Savoia, raffinato collezionista, bibliofilo, stratega e condottiero militare. La sua figura campeggia imponente nella tela di Jacob van Schuppen, che apre l'itinerario di questa affascinante rassegna comprendente 130 documenti tra dipinti, porcellane cinesi, arazzi, sculture, incisioni, volumi e la corazza che il principe Eugenio ha indossato alla Battaglia di Torino. La sua sorprendente quadreria si confronta in mostra con testimonianze che arrivano da importanti collezioni, come quella della Gemaldegalerie di Dresda, appartenute a personaggi della corte sabauda residenti nella Parigi dell'epoca: Jeanne Baptiste d'Albert de Luynes, contessa di Verrua, amante di Vittorio Amedeo II e «regina» dei salotti culturali parigini, e Vittorio Amedeo di Carignano, genero della contessa di Verrua e generale delle Armate di Francia. Dalle sale che illustrano il gusto e gli interessi del principe Eugenio, si passa ai dipinti di Jan Huchtenburg che celebrano le sue vittorie, e, di settore in settore, al quadro «Salmacide nel bagno respinta da Ermafrodito» di Francesco Albani e all'«Adone» del bolognese Carlo Cignani, all'interno «La moglie e il figlio» di David Teniers e al bel «Ritratto di geografo» dell'olandese Gérard Dou. Al villaggio brulicante di figure di Jan Brueghel de Velours, si affiancano «La presa di un forte» di Jan Griffier e una scena della partenza per la caccia con il falco di Philips Wouwermans, del Louvre.

Palazzo Reale di Torino: ore 9-19, chiuso lunedì.

Reggia di Venaria: lunedì-venerdì ore 9-17, sabato e domenica ore 9-20.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com